

ABBONAMENTI

Per tutti i giorni... Direzione: Ad Amministrazione Via Profetora N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina... Conto corrente con la Posta

Le donne e l'agricoltura

In Inghilterra anche le donne di bassa condizione, le contadine, abbandonano l'agricoltura...

Da noi, per quanto esista la consuetudine di lasciare le città appena il primo tepore primaverile...

La vita continua là nelle sue forme convenzionali e sicche: visite, divertimenti, toilette, pettegolezzi, civetteria...

Badate: io non voglio che le donne prendano l'aratro e dissodino il terreno...

Perché, dovendo scegliere una carriera, non frequenterebbero giovinette le scuole d'agricoltura...

Ma per ottenere questo risultato occorre prima l'amore di questa terra...

Non mi si dicano materiali troppo queste gioie, quando sarà profondo e vero questo amore alla vita di campagna...

Del resto è opinione dei nostri più grandi uomini di Stato, che l'avvenire d'Italia è nell'agricoltura...

predicarlo, bisogna sentirlo, e perché le madri ispirino questo sentimento...

Il Congresso degli economisti a Milano

L'ordine del giorno votato

Nella seduta di chiusura del Congresso, fu votato il seguente ordine del giorno: « Si fa voti per la graduale diminuzione dei dazi fiscali sul petrolio...

« Fa voti per la conclusione di un trattato con la Spagna, per l'allargamento degli sbocchi ai prodotti italiani verso la Russia e il Sud America. »

« Fa voti che si difenda e si tuteli l'emigrazione, che ad un'azione integratrice e sovvenitrice del Governo, si aggiunga la cooperazione dei produttori curando la stabilità dei tipi e l'esatta corrispondenza dei campioni. »

« Invoca la riforma dei servizi consolari, dei musei e delle agenzie commerciali; invoca che si evitino le scorrette applicazioni delle leggi sull'imposta di ricchezza mobile. »

Si proclama Genova sede del futuro Congresso.

La polizia e gli anarchici

Si ha da Roma la seguente notizia: « Parè che la polizia abbia realmente ecceduto nelle sue proposte per l'assegnamento a domicilio coatto degli anarchici, confondendo volentieri con questi i più innocui socialisti teorici... »

Uno scandalo mostruoso in un educando

Due monache deferite alla giustizia - Crispi ha ordinato un'inchiesta.

Napoli 29 - Centi coniugi Palmieri tenevano chiusa la loro figliuola diciassettenne nel ritiro dei Ss. Giuseppe e Teresa.

In questi giorni decisero di riprenderla a casa, ed essendo la superiora del ritiro rifiutata, ricorsero al procuratore del Re.

Ieri il pretore si recò ad interrogare la giovinetta, che gli dichiarò di voler tornare coi suoi, e che dal ritiro ella fu spesso portata in una casa dove era eterizzata e dove uno sconosciuto abusava di lei, e che inoltre la stessa vecchia superiora, settantenne, trattenendola spesso in camera sua ne abusava oscenamente.

Un medico chiamato dal pretore poté accertare queste asserzioni. La giovinetta fu subito restituita ai genitori. La superiora del ritiro fu arrestata. Si cercano i complici.

Napoli 29 - Sul fatto della giovinetta del ritiro di San Giuseppe si hanno nuovi particolari, ma per la loro oscurità assolutamente irrefutabili. Pare che lo stesso padre della giovinetta fosse complice della monaca per speculazione.

La giovinetta venne restituita alla madre, la quale è inaspettata dal dolore. La giovinetta è di una grande bellezza, per cui la chiamavano nel ritiro l'Adolorata.

Furono denunciati al potere giudiziario, oltre la superiora, anche un'altra monaca, il rettore della Chiesa addetta al ritiro, una donna di mal' affare, e un amante di costei.

Crispi ordinò la chiusura immediata del ritiro, e un'inchiesta su tutti gli educandi.

La durata della vita umana

Secondo la tradizione biblica, la nostra vita durerebbe settant'anni, e, per coloro che hanno sempre goduto d'una ottima salute, anche ottant'anni. Fleurbaey, però, da studi fatti dedusse che la vita dell'uomo può contare un maggior numero di anni.

Haller, Fleurbaey e Buffon si occuparono molto della questione. La storia registra nomi e biografie d'uomini che camparono lungilissimamente.

Brahm racconta la storia di un'aquila che è morta a Vienna nel 1718 avendo compiuti 104 anni; sappiamo che i paggalli vivono anche più di un secolo e mezzo; Barlach racconta di un pesce che campò 207 anni; ebbene, anche alcuni uomini vissero molto più di un secolo.

Il signor Jenkins, nato a Ellerthon, nella Contea di York, nel 1501, è morto nella stessa città nel 1670, ed era un povero pescatore, il quale lavorò sino alla tarda età di 159 anni. Thomas Parre, nato nel villaggio di Winton, visse 189 anni, a 120 anni sposò una vedova. Quando compì 152 anni il Re Carlo lo levò a Corte; il vegliardo aveva salutati nove Re d'Inghilterra.

Nella « Galleria dei Centenari » si citano molti vecchi da centotrenta a quattrocent'anni di età.

Drakeburg a 91 anni esercitava ancora il mestiere del marinaio; aveva vissuto 15 anni schiavo del Sultano; dopo molta sofferenza ed una vita burrascosa, a 111 anni prese moglie. A 148 anni morì, perfettamente tranquillo di spirito e d'animo.

Molti cercarono di scoprire il segreto della longevità. I risultati di tale studio furono infruttuosi. In Germania ed in Irlanda, si predicò contro l'uso della birra, dichiarando essere essa causa di morte precoce. Infine sulla tomba d'un coltivatore irlandese si legge questo epitaffio, che traduciamo: « Sotto questa pietra giace Braver, che, per la sola virtù della birra, visse 120 anni! »

Si dica « non abusate di donne »: ebbero Patrizio O'Neil ha sposato sette donne durante 116 anni di sua vita.

Dufauriel sposò a 110 anni una bella fanciulla che contava appena 20 primavere, ed ebbe figli.

Si dichiarò essere il caffè nemico della longevità: ebbero Elisabetta Durieux, la contonaria famosa, solava bere anche 40 tazze di caffè in 24 ore.

Dunque? Dunque di regole fisse non se ne possono dare. Tutto sta nella buona costruzione della carcassa, e nel buon funzionamento degli apparati interni. Certamente chi strivizza vive meno di chi è sobrio e corrotto.

Noi auguriamo ai lettori di raggiungere il lumicino fatale d'un'età pari a quella di Thomas Parre... bevitese colla forza e la buona voglia di Donfuruel, che a 110 anni... credi glielui.

LA SVIZZERA E GLI ANARCHICI

Il Governo italiano ha fatto vive rimozioni a quello svizzero, per la troppo lunga ospitalità che viene concessa agli anarchici di tutti i paesi, compresi gli italiani, che dal Canton Ticino dirigono e aiutano il movimento anarchico in Italia.

Si assicura che questa nota sia concepita in termini abbastanza vibranti, lasciando intravedere il proposito di ricorrere ad altri mezzi, se non si provvederà ad impedire che la Svizzera rimanga il focolare delle congiure contro la sicurezza pubblica in Italia.

Nervol in casa, nervi soggiogati.

LA LUNA A UN METRO

Il progetto di Deloncle, di offrire ai parigini la « luna a un metro », è stato per un momento dagli scandali del Panama, è ritornato a galla.

Il signor Pichard, Commissario generale della futura Esposizione di Parigi, vi si interessa, pare, con zelo straordinario; egli ebbe parecchi abboccamenti coi direttori dei più grandi stabilimenti, per la costruzione delle lenti gigantesche necessarie.

Se il progetto di Deloncle sarà praticamente realizzabile, l'esposizione parigina del 1900 possederà un cronometro senza dubbio incomparabile; pur troppo però il progetto, per coloro almeno che si tengono al vero senso delle parole « la luna a un metro », non sarà realizzato.

« La luna a un metro » non è che una frase, perché è assolutamente impossibile, con i mezzi attuali, di avvicinare quest'astro, non diciamo a un metro, ma neanche a mille, a dieci mila, e così via di seguito per un bel pezzo.

Tutto quello che si potrebbe fare — e il risultato sarebbe già considerabile — sarebbe di costruire un telescopio più grande ancora di quelli giganteschi che esistono attualmente; per mezzo di questo si potrebbe sperare di fare ancora della scoperta meravigliosa.

Per comprendere l'impossibilità di avvicinare la luna a un metro, bastano poche spiegazioni.

Ricordiamo anzitutto che ingrandire un oggetto o avvicinarlo è assolutamente la stessa cosa. Un cannocchiale che ingrandisce dieci volte e che è puntato su di un uomo posto a 1000 metri, lo mostrerà come se fosse a 100 metri, un ingrandimento di cento volte lo mostrerà a 10 metri, ed un ingrandimento di mille volte ad 1 metro.

Ebbene, le maggiori lenti che esistono attualmente negli Osservatori astronomici, non ingrandiscono di più che di duemila volte.

In circostanze meteorologiche eccezionali, allorché cioè l'aria è perfettamente calma e l'atmosfera non è attraversata da alcuna corrente calda o fredda, al mattino, quando il sole si leva, o alla sera, quando tramonta, se l'Osservatorio astronomico si trova in un punto abbastanza elevato, si può raggiungere alle volte un ingrandimento di tremila volte; non di più però.

La luna, come è noto, gravita intorno alla terra alla distanza di 384.000 chilometri. Ora questo numero, diviso per 3000, ci dà 128, vale a dire che questo ultimo ingrandimento, applicato al nostro satellite, lo avvicina come se fosse realmente a 128 chilometri, cifra questa che rappresenta la più piccola distanza alla quale la luna possa essere a questa ora avvicinata da un Osservatorio terrestre.

Si può tentare di costruire degli strumenti più potenti di tutti quelli che esistono oggi? Senza dubbio; tanto più che sono noti i progressi che si fanno giornalmente nell'ottica astronomica, specialmente agli Stati Uniti.

Presentemente i due più potenti telescopi del mondo sono: il grande equatoriale dell'Osservatorio di Lick, sul monte Hamilton, in America, la cui lente raggiunge i 97 centimetri di diametro; e lo strumento monstre che è destinato all'Osservatorio di Chicago, il cui obiettivo, che sarà terminato fra breve, ha 108 centimetri di diametro, e la lunghezza del cui tubo è di 20 metri.

I promotori dell'Esposizione di Parigi si propongono di oltrepassare di molto ancora le dimensioni, di già enormi, di questi apparecchi. Essi sono intenzionati di far costruire un telescopio, il cui specchio avrebbe tre metri di diametro, vale a dire circa il triplo del più grande strumento attuale, con una lunghezza di tubo da 25 a 30 metri.

I direttori degli stabilimenti di cristallerie di Parigi, interrogati in proposito, risposero essere possibile la costruzione di questo gigantesco specchio, e si dichiararono pronti ad assumersene la commissione, aggiungendo che questo dimensionale costituiscono il massimo che l'industria odierna possa raggiungere.

Si noti che per un obiettivo triplo non è tre volte soltanto e neppure nove volte più difficile la buona riuscita, ma ben 27 volte; vale a dire che la difficoltà di fabbricazione crescono in proporzione geometrica, o i prezzi aumentano, naturalmente, nella stessa proporzione.

Di questo ingrandimento si potrà ottenere con questo telescopio gigantesco di 3 metri di diametro? È ammesso, e l'esperienza lo dimostrerà, che l'ingrandimento medio, di cui sono suscettibili le lenti astronomiche, è di due volte per millimetro del diametro dell'obiettivo o dello specchio.

Così un obiettivo di 80 centimetri ingrandisce normalmente di 1600 volte; un obiettivo di 3 metri, ingrandirebbe 8000 volte; possiamo ammettere fino a 8000 volte, dato un tempo eccezionale. Con un avvicinamento di 8000 volte, ottenuto col mezzo del più grande strumento che l'industria attuale possa costruire, la luna sarebbe ancora a 48 chilometri dall'occhio dell'osservatore.

Senza dubbio questo avvicinamento costituirebbe un risultato splendidissimo ed un passo enorme nella via del progresso ottico, tanto più che si potrebbe avvicinare l'astro ancora di molto più col mezzo della fotografia, la quale permette d'ingrandire dieci e venti volte le immagini. Con tutto ciò saremo ancora ben lungi dalla « luna a un metro ».

Pur vedendo la luna a 48 chilometri, si potrebbe, in modo definitivo, stabilire se la vita si manifesta ancora alla superficie del nostro satellite, o, come generalmente si crede, quel mondo è definitivamente morto.

E quante scoperte non si farebbero, col mezzo di questo colossale telescopio, sul pianeta Marte, su questo nostro vicino, che noi incominciamo appena a conoscere! Forse si riuscirà a stabilire qualche cosa di concreto sui suoi canali misteriosi, su quella croce tanto regolare che molti credono sia un segnale fatto a noi dagli abitanti di Marte.

Ad ogni modo questo telescopio monstre costituirà una nuova gloria per la Francia.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. 1 ottobre (1410). Il cadavere di Luciano Visconti viene dalla di lui moglie consegnato ai frati di S. Francesco in Ovidale, o deposto in quella Chiesa.

Un pensiero al giorno. Qualunque catena, sia pure d'oro, finisce col fare un forzato di colui che la porta.

Cognizioni utili. Siamo, nella stagione della preparazione delle conserve per l'inverno, a cui la buona madre di famiglia deve prestare le sue cure.

Ricorderemo pertanto alcune conserve principali, che possono prepararsi in questa stagione. Peperoncini, ciprioletti, fagiolini, pomodoro, sedani, ecc. sott'aceto.

Si producono questi vari ortaggi e si ripuliscono lavando loro il gambo.

D'altra parte si preparano i barattoli di cocco o di cristallo; si riempiono di buon aceto, per circa due terzi, e vi s'introducono gli ortaggi suddetti in modo che restino completamente ricoperti dall'aceto. Vi si aggiunge qualche spicchio d'aglio, e si chiudono i barattoli col loro tappo, più ermeticamente che sia possibile.

Trattandosi di fagiolini, carote, sedani, o altri ortaggi alquanto duri, è bene passarli per qualche minuto nell'acqua bollente, ludi farli asciugare prima di metterli nell'aceto.

La sfoga. Monoverbo. D. S. pom.

Spiegazione del vocabolo precedente. GRANDEMENTE (grandi e men te)

Per dire. Puntellati ha la moglie in procinto di avere un parto pericoloso. — Ahimè! — dice il dottore — o la madre o il bimbo, uno dei due ha da soccombere.

— Dottore! dottore! — dice il marito, stringendogli calorosamente la mano — mi raccomandando a voi... io amo tant' i bambini! Penna e Forbici.

D'affittare

vasto appartamento in secondo piano, e così pure un ampio locale a piano terra da poter adibirsi ad usi diversi.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Le feste di Pordenone.

Pordenone, 30 settembre.

Il tempo ha guastato tutto. Certo che per la seconda giornata dei nostri festeggiamenti non s'aspettava il concorso di domenica scorsa, ma se il vento, la pioggia ed il freddo, con accordo mirabile non avessero voluto osteggiare tanto, la giornata sarebbe riuscita di divertimento, e di vantaggio per gli esercenti e per i poveri.

Era naturale che con quel tempaccio al «Politeama», tanto discosto dalla città, il concorso mancasse, e mancasse specialmente quello delle signore. Comunque puntualmente alle ore 10 si diede principio al torneo di scherma.

Questo spettacolo, per merito di molte cure che s'era dato il Comitato, e della cortesia di egregi maestri e bravi dilettanti, ha assunto importanza come ragumento simili accadimenti possono raggiungere. Non cito nomi, nè dirò chi più siasi distinto, e solo soggiungerò che prosero parte ben cinque maestri e che tutti, come i signori dilettanti, furono applauditissimi.

Finito questo trattamento — visto che il tempo continuava pessimo — il Comitato giustamente dispose affinché le corse internazionali velocipedistiche che erano indette nelle ore pomeridiane, si sospendessero. Queste si faranno domenica 14 ottobre, essendo già pronto il programma per domenica prossima.

Abbiamo, come sapete, tiro al piccione ed alla quaglia, tombola, corse di cavalli, e La forza del destino al « Sociale ». Vi mando il programma del tiro affinché possiate pubblicarlo per intero. Non vi sfuggirà come vi sia una novità: ovvero il tiro alla quaglia, riservato ai soli cacciatori di mestiere, con premi in denaro, modesta entrata, e quaglia gratis. Il tiro al piccione è sport che riesce caro, e solo in questo modo si potrà vedere un gara nuova.

L'arresto del ladro di una armenta. L'altra notte in Caneva di Saccis venne derubata un'armenta: informato la mattina dopo il brigadiere dei reali carabinieri, signor Raffaello Santoro, poté sul mercato di Saccis rintracciare l'armenta, inseguirla e raggiungere il ladro, che verso mezzogiorno venne arrestato alla stazione di Conegliano mentre stava per prendere il treno.

Morta lode lo zelo, l'attività e persequacia del brigadiere signor Santoro, che sì abilmente poté assicurare il ladro nelle mani della giustizia.

Il tifo a Torreano di Cividale è in continua decrescenza — scrive il Forumjula — tanto che oggi non si contano che 14 ammalati.

Per la insistenti pressioni del Commissario Distrettuale, quel Municipio affidò all'ing. Manzini l'incarico di compilare vecchi progetti per la condotta e chiusa delle acque, ed appena questi progetti avranno ottenuta la superiore approvazione, si darà tutto mano all'esecuzione dei relativi lavori.

Speriamo dunque che l'epidemia sia per scomparire.

La morte di un friulano che si faceva onore in America. Il periodico L'Entotecnico di Bologna, con parole di vivo rimpianto, pubblica la seguente lettera del signor Pompeo Trentin in data di Buenos Aires 9 agosto p. p.

nizio e di esempio ai colleghi tutti il sapere che Arturo Polanzani ha tenuto alto in questa terra dell'averire il nome della enologia italiana.

I GRAVI CASI DI DUE PRETI

Uno morto e uno in pericolo di annegare

Da Fagagna riceviamo notizia che il parroco di Ciconico, don Domenico Ciani d'anni 84, sabato sera ricasando da una passeggiata per una scorcioata, causa l'oscurità andò a cadere in un fosso d'acqua, dal quale venne estratto un'ora dopo da alcuni passanti, molto malconcio. Ora trovasi a letto in istato piuttosto grave, anche attesa la tarda età.

Assieme al parroco Ciani abita un suo nipote, don Valentino Ciani, d'anni 55, cappellano della medesima parrocchia, il quale è da lungo tempo sofferente per malattia cardiaca; ma da qualche settimana stava un po' meglio. Ieri disse messa come il solito, poi venne in canonica, pranzò a mezzogiorno, e mentre stava per alzarsi da tavola fu colto da una sincope e rimase all'istante cadavere, forse per rottura di un aneurisma.

Dopo scritte queste righe abbiamo saputo che il vecchio prete caduto nell'acqua sta meglio.

Festa giubilare di un buon prete

Cervignano, 27 settembre.

Un prete d'oro celebrerà oggi la sua messa d'oro. Questo venerando sacerdote è l'amatissimo parroco don Giuseppe Braidot, che da 37 anni regge le sorti di questa parrocchia coll'amore della pietà.

Egli visse sempre col paese e nel paese, rimanendo sempre estraneo alle lotte di partito, per acuire solamente ai propri doveri, che gli sono imposti dal suo ministero; in questa guisa operando ha saputo procurarsi la stima, l'affetto e la venerazione della popolazione intiera, a qui ha legato il suo nome, che ormai corre benedetto e caro sulle labbra di tutti.

Al festivo avvenimento, riservato a pochi, prende parte tutto il paese, messosi in festa, per onorare condegnamente il giubileo sacerdotale di questo uomo dotato delle più belle virtù cristiane, e per ricordare ad altri quanto sia l'amore che può regnare fra parroco e parrocchiani.

Bellina davvero. In un Comune della nostra provincia una guardia campestre, vedute quattro oche incustodite che si spappolavano l'ava in un campo, crudette bene di condurre quelle impertinenti bestiole dal proprietario della vigna, raccomandando a questi di far pagare al padrone delle oche tutti i danni recati dalle medesime, e di non perdonare al contravventore come fece altro volta.

Trascorse poche ore, si presentò una donna a chiedere le oche sequestrate; ma qual non fu la sorpresa del proprietario, riconoscendo in essa la moglie della guardia!

Immaginiamo la scasetta avvenuta dopo a casa fra marito e moglie...

Vandalismo

Faedis, 29 settembre.

La notte del 16 corr., vennero spezzati cinquanta tubi di cemento del costo di 80 lire, e due fanali che l'impresa d'Arco aveva depositati nei pressi della località fissata per la costruzione di questo acquedotto.

Il mattino successivo furono sul luogo i carabinieri, i quali poterono constatare che alcuni dei tubi rotti, conservavano delle macchie di sangue, evidentemente prodotte da qualche faritta riportata dai malfattori nella vigliacca impresa.

Il brigadiere sig. Coriani pensò che questo era il segno che poteva servir a scoprire gli autori del misfatto, e dopo molte indagini venne a conoscere che appunto la sera del 16, verso le ore 21 e mezza, certo L. Stremiz, scalpellino del paese, fece vedere a diverse persone il poltice di una mano che sanguinava, dicendo d'essersi fatto male nel dare un pugno ad una persona. Lo Stremiz venne perciò interrogato, ma si contraddisse parecchio nelle risposte, e quindi fu denunciato al pretore siccome responsabile del reato.

Effetti di una sbornia. Certo Giuseppe Puscharis da Rigolato essendo ubriaco e percorrendo una località molto sconosciuta in montagna, perdette l'equilibrio e precipitò al basso battendo la testa su un sasso, per cui rimase all'istante cadavere.

Oltraggi. A San Vito al Tagliamento venne arrestata la donna allegra Maria Colla, che oltraggiò i carabinieri che la invitavano a cessare dagli schiamazzi. Furono poi denunciati altri due suoi sozi che si sottrassero all'arresto colla fuga.

Fulmine incendiario. La sera del 28 settembre p. p. alle 7 circa mentre imperverava una forte burrasca con pioggia torrenziale, un fulmine si scaricò sulla casa, non assicurata, di proprietà di certo Silvestri Luigi di Basaldella di Vivaro.

Fu pronto l'accorrere dei terrazzani ma a nulla giovò per la casa colpita; fu provvido invece per quella contigua coperta a paglia dello stesso proprietario. L'incendio si dilatò rapidamente invadendo e distruggendo tutto il fabbricato, mobili, stini ed attrezzi, calcolandosi un danno complessivo di L. 4500. Nocci al hanno a deplorare vittima umana.

Un colpo di bastone. Per vecchi rancori a Manzano Luigi Cozzi in pubblica via avvicinatosi a Gio Battista Nadatutti, con premeditazione gli inferriva un colpo alla testa con un bastone, producendogli una lesione guaribile in giorni dieci.

Truffatore arrestato. Lodovico Flora d'anni 20, da Talmassons, ex maestro elementare, venne arrestato a Pordenone siccome imputato di truffe di biciclette commesse in danno dei fratelli Ferrari di Udine e di Achille Marcon di Padova.

Figlio snaturato. Venne denunciato, in seguito a querela di Domenico Gasparini, il di lui figlio Giacomo, di San Daniele, perché più volte percosse e maltrattò il proprio padre e la sorella Maddalena.

Domestico infedele. Tal Gio. Battista Mirin, domestico addetto all'albergo delle sorelle Giusti in San Vito al Tagliamento, approfittando di un momento nel quale le padrone erano assenti dalla cucina, rubò da un cassetto aparte lire 40 in biglietti da lire 10. Il domestico infedele venne arrestato.

MINIME.

In quel di Spessa le guardie di finanza sequestrarono una comitiva di individui, carichi di generi esteri che volevano contrabbandare. Si poté arrestare soltanto certo G. Bertan di Ziraco.

Ai carabinieri di Faedis venne sporta querela contro certo A. E., perché avrebbe diffamato V. Colautti.

Come sopra. Al pretore di Cividale venne in questi giorni denunciato D. C. da Canaluto, perché diffamò B. Scampa da Torreano.

Una donna di Moimacco e due di Remanzacco vennero denunciate per furti di campestri.

In Faedis, nella notte dal 18 al 19 corrente, venne rubata una caddina di ghisa del costo di lire 1.50, che si trovava nel cortile aperto di P. Marzola. Nessun indizio.

A Buttrio venne rubata una botte del costo di 20 lire, che V. Mastrutti aveva posta nel canale della roggia vicina. Gli autori del furto sono ignoti.

COL 1° OTTOBRE

si apre un nuovo abbonamento al nostro giornale per l'ultimo trimestre 1894, ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I signori abbonati che sono in arretrato coi pagamenti, sono pregati di mettersi al corrente, onde non portare incagli all'Amministrazione.

UDINE

(La Città e il Comune)

La matassa s'imbrogliava. Mentre, da quanto era dato prevedere sabato scorso, speravamo di poter dire oggi che la crisi era definitivamente risolta coll'accettazione almeno della maggioranza degli eletti nella seduta del 25 settembre, dobbiamo invece annunciare che tutti i neo-eletti assessori — anche quelli che fero a sabato sembravano disposti ad accettare — hanno finito col mandare all'ufficio municipale la loro rinuncia.

Dopo ciò, il Consiglio dovrà essere naturalmente riconvocato in breve per procedere a nuove nomine.

Oggi la vecchia giunta dimissionaria tiene seduta al tacco.

Liste elettorali amministrative e politiche. In esecuzione delle disposizioni emanate colla legge 11 luglio p. p., n. 286, per la revisione delle liste elettorali, questa Commissione comunale, avendo provveduto alla for-

mazione dei tre elenchi prescritti dagli articoli 24 e 41 della legge suddetta per le proposte di nuova iscrizione, di cancellazione e di negata iscrizione, manda a pubblicare gli elenchi stessi all'Albo Pretorio, ed invita chiunque abbia reclami a farli contro i medesimi a presentarsi entro il giorno 15 ottobre corrente.

Ogni cittadino può nel termine prefisso, reclamare alla Commissione della Provincia contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione od omissione di cancellazione, negli elenchi proposti dalla Commissione comunale.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine alla Commissione comunale, che li trasmetterà alla Commissione elettorale della Provincia.

Un esemplare delle liste elettorali e degli elenchi di revisione coi titoli giustificativi per ciascuno nome, si conserva a disposizione di qualunque cittadino, presso l'ufficio municipale d'anagrafe.

Passaporti per i soldati. Con recente disposizione l'on. Mocenni ha stabilito che i comandanti di distretto siano autorizzati ad accordare il nulla osta per il rilascio dei passaporti anche ai militari in congedo che intendono recarsi all'estero. Nella concessione di simili permessi i comandanti di distretto dovranno curare sotto la loro responsabilità che i documenti che si presentano a corredo delle domande, rispondano sempre alle prescrizioni della vigente legge sul bollo.

Riparazione agli esami di patente. Il ministero dell'istruzione pubblica ha deliberato che per questo anno gli aspiranti alla patente elementare inferiore e superiore, caduti nelle prove di disegno, calligrafia, ginnastica, canto e lavori femminili, alla seconda riparazione, possano nella sessione di ottobre ripetere solamente le dette prove.

Decesso. In Venezia spagnovasi a 73 anni la virtuosa esistenza della pia e benefica donna nobile Caterina Maria Zorzi del fu Ottaviano, patrizia veneziana, cognata del comm. Paolo Billia e sorella del nobile Alvise Zorzi, Conservatore del r. Museo di Cividale.

Al congiunti le nostre condoglianze.

Delizie ferroviarie. Il diretto da Venezia che doveva ieri arrivare alle 18,56 subì quasi due ore di ritardo in causa di un guasto alla macchina avvenuto tra le stazioni di Saccis e Pordenone. Il treno poi, che doveva arrivare da Pordenone ieri sera alle 21,40 arrivò alle ore 0,15! E così dieci press'a poco di tutti gli altri treni.

Tram cittadino. Oggi il tram cittadino ha cambiato orario e corre dalle ore 7 alle 20.

Società reduci e veterani. Avvicinandosi la stagione invernale, la Presidenza di questa Società si rivolge al buon cuore dei cittadini perché procurino di venir in aiuto dei veterani e reduci disagiati, donando alla Società stessa quei vestiti, calzature, ecc., che più non adoperano, e che non servono ad altro se non ad ingombrare la casa.

Per facilitare il compito, basterà che i generosi benefattori mandino un cenno alla sede sociale in via della Posta, e la Presidenza provvederà affinché gli effetti regalati vengano levati a domicilio. La Presidenza.

Scuola d'arti e mestieri in Udine. Col 1° ottobre prossimo si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola, e si chiedono col giorno 14 dello stesso mese, tanto per la sezione maschile che per la femminile.

Per iscriversi i giovani dovranno ritirarsi dall'Ufficio di Direzione un'apposita modula di domanda, e poscia presentarsi al Direttore della Scuola insieme al padre o chi per esso, portando la scheda debitamente riempita e firmata dal padre stesso, o dal padrone del laboratorio in cui sono occupati.

Coloro che si iscrivono per la prima volta, uniranno alla scheda l'attestato di promozione dell'ultima classe elementare che hanno percorso.

Per comodità degli operai, il Direttore si troverà in Ufficio, per ricevere le iscrizioni, nei giorni festivi 7 e 14 ottobre, dalle ore 8 alle 11 ant., e nei giorni feriali dalle 8 alle 9 pomerid.

Le lezioni per la sezione maschile incominceranno la sera del 15 ottobre, e per la sezione femminile nel giorno 21 ottobre, in base all'orario, che verrà pubblicato all'albo della Scuola.

Si interessano vivamente i padroni di bottega, i capi officina, ed i parenti dei giovani operai, perché vogliono curarne l'iscrizione e la frequenza, lasciandoli liberi della cura del laboratorio almeno alle ore 6 1/2 pom., poiché essi devono trovarsi in scuola alle ore 7 precise.

Udine, 21 settembre 1894. Il Direttore G. Falconi

Circo equestre. Fra qualche giorno arriverà in Giardino grande il Circo equestre Boley, dal quale fa parte anche la rinomata famiglia Thomas.

Annunceremo a tempo il giorno in cui avrà luogo la prima rappresentazione.

Ringraziamento. Le famiglie Giacomelli e de Pupi, riconoscenti ringraziano le autorità gli amici ed i conoscenti, che con la loro presenza ai funerali del loro amato padre, Carlo Giacomelli, vollero onorarne la memoria, pregando di essere sospese per le involontarie omissioni di partecipazioni.

Ringraziamento. Ci viene comunicato con preghiera di pubblicazione: « Morì l'uomo del commercio, l'uomo dell'industria e dell'amministrazione più avveduta, o lasciò un patrimonio illustre ai figli che seppe allevare agli onori della Patria o dell'armi. La famiglia addolorata si guardò intorno, s'intenerì al vedere tra gli altri un gruppo di più di dugento bambini che, colle mani supplichevoli pregavano ogni di un pane che li sfami, e poi girandosi attorno, cercavano indarno un volto amico, un padre, una madre... almeno un carozzal Poveri bambini! sono orfanelli! Poveri piccini! La mamma che raccoglieva le loro lagrime nel suo seno, la mamma che piangeva del loro « pianto », rideva della loro gioia, non è più. — Poveri bimbi! a loro non resta altro che la carità della anime generose, nobili e pie. E questa carità, veramente la sentirono i nobili figli del ricco caritatevole, ed in memoria dell'amato loro padre defunto sig. Carlo Giacomelli li donarono con lire 3000.

La direzione dell' Ospizio m. Tomadini vivamente commossa li ringrazia, mentre gli orfanelli pregano loro da Dio le più eletti benedizioni. »

Beneficenza. I signori Giacomelli cav. Sante, e comm. Giuseppe e co. Angelina ved. de Pupi elargirono a questa Congregazione di carità, la somma di lire 2000, in occasione dell'avvenuta morte del loro genitore sig. Carlo Giacomelli.

La Congregazione con tutta riconoscenza vivamente ringrazia.

La Congregazione.

Una famiglia di coloni. composta di padre e tre figli tutti in buona età, due dei quali con moglie, ricorrono di assumere una tenuta in affitto od a mezzadria, in qualunque località della Provincia. Ottimè referenze.

Per informazioni rivolgersi all'Aguzzia Bonfini, Via della Posta, Udine.

D'affittare in via Viola 3 stanze ammobigliate.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al Ferro Pagliari, che trovasi in tutte le farmacie.

Casa d'affittare in Udine via Pascolle n. 20, composta di otto stanze, oltre cucina, tinello, orto, cortiletto ed accessori.

Rivolgersi al sig. Giuseppe Fabris, via Cavour n. 24.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Morte: dal 29 al 29 settembre 1894.

Nati vivi maschi: 8 femmine: 8
morti: 1
Esposi: 1 Totale N. 19

Morti a domicilio. Antonio Zuglio fa Pietro, d'anni 68, (Alegnano) — Otello Bruin di Antonio, di giorni 6 — Marziana Bruni di Gio. Batta, d'anni 1 — Emilia Liada di Valentin, d'anni 6 e mesi 4 — Regina Bonin fu Giovanni, d'anni 49, signora di carità — Ercosangello Boida di Giuseppe, d'anni 4 — Elisabetta Marioni di Antonio, d'anni 8, scolaria — Santa Paroni di Giacomo, d'anni 5 — Aldo carbin di Giuseppe, d'anni 2 — Luigi Zanopieri fu Domenico, d'anni 52 r. impiegato — Anna Costantini di Carlo, d'anni 1 — Giovanni Maria Battistella fu Antonio, d'anni 79, negoziante — Irma Sartori di Edoardo, d'anni 1 e mesi 8 — Antonia Tonoro - Dora di Giuseppe, d'anni 30, casalinga — Amatore Formigiani di Angelo, d'anni 2 — Lino Zorini di Vincenzo, di giorni 6 — Carlo Giacomelli fu Angelo, d'anni 80, possidente — Miuveva Ferraro di Bartolo, d'anni 1.

Morti all'Ospedale civico. Maria Martini - Cimbaro fu Giovanni, d'anni 73, contadina — Maria Ongaro fu Antonio, d'anni 50, serva — Domenico Venturini fu Gio. Batta, d'anni 31, bracciante — Querino Vegliardo di mesi 11 — Giovanni Fionio di giorni 17.

Totale N. 28 dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni. Antonio Cont agricoltore, con Vittoria Barbotti zolfaietta — Arcangelo Lucatello caffettiere, con Emma Cargnelli sartà — Vittorio Lodolo concipilli, con Maria Viduani costriere — Celeste Longo sottufficiale R. Marina, con Eugenia Gioia modista — Antonio Sparoni gioiaino, con Maria Zontrilla operaia.

Pubblicazioni di matrimonio. Giovanni Ladolo torcitore, con Anna Aurora Siroveto veltina — Riccardo Luparo cameriera, con Giulia Franzini striastra — Luigi Antonio formoso, con Maria Luigia Belfone cameriera — Giovanni Marchionni oper. ferrigno, con Anna Teresa Franzolini casalinga — Luigi Casanato caffettiere, con Teresa Indrigo casalinga.

D'affittare secondo appartamento cinque stanze, cucina ed accessori, con corte promissua - in Via Viola N. 50.

NOTA-BENE

L'acqua di Gleichenberg « Johannibrunnen » ottima fra le ottime acque alpine (Sen. P. Mantegazza) vivamente raccomandata dai medici U. Chiaruttini, dott. C. D'Agostini, dott. A. De Giovanni, dott. C. Musatti, dott. R. Pari, prof. P. Pennato ecc. gustosissima al palato anche pura, effervescente col vino bianco, nero e conserve

trovati in tutte le farmacie e drogherie. Deposito generale presso Pico e Zavagna Udine - Viale della Stazione - Udine. 25 bottiglie grandi da litri 1 1/2 lire 12 50 bottiglie piccole da 1/2 litro » 15

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: 30-9-04, ore 9, ore 10, ore 21, 1 otto, ore 9. Rows include temperature, humidity, and other meteorological data.

Temperatura massima 18.6 Temperatura minima all'aperto 9.2 Tempo probabile: Venti freschi forti settentrionali Italia superiore - Cielo coperto con pioggia specialmente al centro - Temperatura in diminuzione.

LE FESTE SANMARINESI

Come i lettori sanno, ieri ebbero luogo a S. Marino le annunciate feste per l'inaugurazione del nuovo palazzo del governo di quella repubblica. La parte più importante e più aspettata del programma era il discorso che vi doveva pronunciare Giosuè Carducci; e infatti dai dispacci che ci recano questa mattina i giornali, rileviamo che la splendida orazione dell'illustre poeta suscitò un grande entusiasmo.

Ne daremo domani un'ampio sunto, mancandoci oggi lo spazio.

Un ciclone a San Domingo

Un telegramma al Journal des Débats annunzia che mezza la città di San Domingo fu distrutta da un ciclone.

San Domingo è posta sulla costa meridionale dell'isola di Haiti.

Ha larghe e belle vie, bei palazzi, arsenale, università, arcivescovado.

È la più antica città che gli europei abbiano fondata in America.

È capitale della repubblica dello stesso nome, che comprende la parte orientale e più vasta dell'isola d'Haiti.

Il popolo vi parla spagnolo.

È già da un secolo che San Domingo è staccato dalla Repubblica di Haiti.

Gravissime notizie della salute dello Czar

Telegrafano da Berlino, 29, al Piccolo di Trieste:

« Parecchi giornali hanno notizia di un nuovo peggioramento dello Czar. Secondo questi giornali, lo stato attuale dell'imperatore Alessandro sarebbe gravissimo, tale anzi da giustificare le più serie apprensioni.

A Bilveco il Czar sarebbe stato colpito da un insulto apoplettico; lo si sarebbe trasportato subito nell'edificio della stazione di Spala, dove gli sarebbe sopravvenuto un attacco di nevrosi acute. I medici di Corte ritengono trattarsi di diabete; il prof. Sacharjin non divide però il loro parere.

Nei circoli di Corte si dice che la catastrofe non può dirsi ancora imminente; ma si ritiene che si farebbe bene affrettando il matrimonio dello Czarevich.

Telegrafano da Pietroburgo, 30, al Secolo:

« Si dice che lo Czar sia peggiorato.

La sua malattia è una nevrosia e tubercolosi intestinale. Trovati in uno stato di debolezza grande.

La Czarina lo veglia continuamente piangendo.

Alessandro III rifiuta le medicine, scende dal letto, respinge i medici, insomma è inquietissimo. Soffre orribilmente e ad ogni tratto esclama:

« Ma che cosa ho fatto per soffrire tanto? »

Oggi si deve trasportarlo a Livadia, per ordine del dott. Sacharjin.

Corre voce che la sua malattia sia conseguenza di avvelenamento.

Ieroteo l'imperatore chiese una penna ed un calamaio, o scrisse il suo testamento, dicendo:

« Sento che per me è finita! »

LE ARMI DEI CLERICALI

Desta vivissima impressione a Bruxelles la scoperta fatta dall'Indipendence belge di uno scandaloso maneggio del Governo clericale.

Il Ministero, per mezzo di alcuni suoi uomini di fiducia, avrebbe assoldato una banda di snobbatori, con l'incarico d'introdursi nelle adunanze degli elettori liberali e provocarvi gravi disordini allo scopo di renderlo possibile, lo scioglimento.

Allo stesso scopo il Governo avrebbe assoldato anche parecchi capi operai.

SOCIALITÀ

Di negazione in negazione si viene a dubitare anche della possibilità che possa avere una data società di porre allo scopo di assicurare e di accrescere il più che sia possibile i beni morali e materiali degli individui.

È questa affermazione negativa, questo dubbio proveniente dalle immoralità individuali, è contraddetto da quell'istinto di perfeibilità che, in mezzo a tante colpe e tanti errori, è radicato nel cuore umano.

È tanto è profondo questo sentimento che l'uomo arriva al disprezzo della morte tanto nella fede all'essera, quanto nel non essere; tanto nell'idealità di una immortalità dello spirito, quanto in quella della mortalità della materia.

Che se la impossibilità dell'odierna società nel conseguire il proprio fine risultasse da prove incontrastate evidenti, essa vorrebbe gradualmente sostituita da un'altra, che sapesse e volesse e potesse procedere all'acquisto del fine sociale. In questo caso la universale volontà regolatrice della defunta società, si volgerebbe alla riproduzione d'una nuova, più conforme alla soddisfazione degli umani bisogni.

Egli è però certo, che l'individuo, da sé solo, mai saprebbe acquistare e la sicurezza e l'aumento dei beni morali e materiali. Disgiunto dalla società, per l'odio verso di questa, si troverebbe in condizioni assai peggiori che nello stato primitivo di natura. Odiando la società, riconoscevala come sua nemica, egli però non cesserebbe d'essere quello che il vollo natura, cioè un essere sociale.

Che se la odierna società (per essere in essa aumentato il numero di coloro che disprezzano le sue leggi, per ignoranza o per malignità) si è allontanata da quell'ideale di perfezione vagheggiato dall'umana natura, non si può dire però, che non provveda ai bisogni materiali o morali degli individui in maggior copia di quello che noi provvedessero le società ad essa anteriori.

Sciolto l'uomo da ogni vincolo sociale, egli ricadrebbe nello stato brutale. E dovere però di qualsiasi società il provvedere, acciòché niuno dei suoi associati venga, per colpa di essa, ad essere privo di quel benessere al quale ha diritto, purché rispetti la legge del dovere.

La società fu fatta per l'uomo, non questo per quella; ma nello stato selvaggio o di natura, l'uomo non può raggiungere il fine della propria conservazione e del proprio perfezionamento, che gli è stato imposto dalla legge di natura.

Che l'uomo sia sociale, lo dimostra la parola, che fu largita all'uomo, e per la quale esso tanto si eleva al di sopra dei bruti, e per il cui mezzo soltanto gli è dato manifestare agli altri i suoi pensieri, i suoi affetti, i suoi sentimenti.

Quella famiglia, che si vorrebbe dai nuovi selvaggi abolire, fu la prima associazione dell'uomo colla donna. Essa è la radice dell'albero dell'umanità; chi la offende non è degno del carattere umano, ed il suo vanto unanimesimo non può essere che una menzogna.

Quella prima società mettendo nuovi germogli produsse la società patriarcale. Molte famiglie patriarcali composero la società in orde e tribù, che furono di poi il principio dei popoli e delle civili società.

Le conquiste alterarono la regolarità di quel procedimento.

Una tribù per amor di donne, di pascoli, di bottino, per gelosia di potere, per ambizione d'un capo, assale l'altra, la vince, molti uccide, gli altri conserva rendendoli schiavi.

Il trionfo invoglia a nuove lotte; un capo guerresco, sostenuto dai robusti che desiderano esercitare la propria vigoria, o dai fiacchi che cercano l'appoggio di un potente, viene ad imperare su molto popolo soggiogato, e si fa re in nome della forza — dinastia, cioè forza, chiama la propria famiglia, e impone il proprio volere raccogliendo in sé la facoltà di far leggi, d'eseguirle, di giudicare.

Gli Stati a governo d'un solo o più, costituiti in tal maniera, proseguono fra loro le lotte cominciate fra le tribù:

più forti invadono i meno, i montanari piombano sul pianigiani, gli uni per difendersi, gli altri per assalire, stringono confederazioni.

Continuano nel cammino dei secoli i contrasti e le guerre di conquista — i popoli per necessità, si stringono insieme sotto l'autorità d'un capo — questi capi diventano padroni assoluti — col diritto della forza imperano sopra un'intero paese — e a poco a poco colla introduzione delle leggi si perviene allo stato di civiltà nel quale noi viviamo.

In tal modo si è costituita la società politica o civile; società che ha suo fondamento nella natura dell'uomo, che non può essere disgiunto dagli altri esseri della sua specie.

Non potrebbe sussistere società civile, là dove un popolo si governasse sotto leggi le une dalle altre diverse ed opposte — poiché in questa ipotesi di leggi fra sé discordanti, il libero esercizio dei diritti naturali di ciascun individuo e di tutti non sarebbe affatto assicurato.

Ora la scelta: o vivere in società sottomettendosi razionalmente alla legge, e nello stesso tempo apprezzare l'acquisto della vera libertà e della vera indipendenza; o disgiungersi dal consorzio umano e vivere nello stato ferino e selvaggio, schiavi di sé medesimi, della propria ignoranza, e del proprio istinto brutale.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'organico della magistratura Roma 30 — La Tribuna stasera dice essere pronto il decreto che modifica l'organico della magistratura. Il personale si diminuirà in molti Corti e Tribunali e si aumenterà in qualche.

Complessivamente si farà una economia di 396 mila lire, destinate a migliorare le condizioni dei magistrati.

Table titled 'Estrazioni del regio Lotto avvenute il 29 settembre 1894.' with columns for numbers and their frequencies.

Corriere commerciale

Table titled 'Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 29 settembre 1894.' listing prices for various goods like wheat, oil, and other commodities.

Table titled 'Foraggi e combustibili' listing prices for different types of hay and fuel.

Table titled 'Pollame' listing prices for various types of poultry.

Table titled 'Frutta' listing prices for various types of fruit.

Acqua della Fonte di Königsbrunn vedi avviso in 4. pagina

Bollettino della Borsa

Table titled 'UDINE, 1 ottobre 1894.' showing market prices for various securities, bonds, and commodities.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

INDISPENSABILE per Professionisti, Viaggiatori, Militari, Civili ed operai tutti

«SAPONE CONFORTABLE»

ottimo disinfettante profumato eomodissimo ad ogni persona Prezzo cent. 30 al libretto. Vendesi presso Alessandro Elero, Piazza Vittorio Emanuele, Succursore ai Fratelli Malaguzzi - UDINE, unico rappresentante per tutto il Friuli. Scontato ai rivenditori.

SPECIALITÀ DEL NEGOZIO

Biscottini - Conserve - Confetture - Cioccolata e Cacao Suchard - Estratti di carne Liebig e Kemmerich - Sardine e pesci preparati in scatola - Riso - Pasto di Napoli - Coloniali e droghe in sorta - Vini stravecchi - Liquori assortiti in bottiglie, ecc. ecc. Poterò da caccia ed articoli per cacciatori.

Nuovo deposito combustibili.

Oggi il sottoscritto ha aperto in via Zoratti n. 6, un nuovo magazzino di combustibili, carboni Fossile, Cok, Faggio e Legna delle migliori qualità ed a prezzi convenienti, franco a domicilio.

Lo stesso tiene deposito fuori porta Villalta n. 8, e recapiti per comodità dei signori clienti, presso il negoziante in combustibili signor Alessandro Sbuetz, via Aquileja n. 29, e rivenditori di r. Privative signori Gaetano Buracchio, via Palladio n. 1, Giov. Batt. Tecco, via Mantù e Pietro Cherubini, piazza Garibaldi. G. B. ASQUINI.

Advertisement for Tord-Tripe, featuring a decorative border and text describing the product as a reliable distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE.

Advertisement for GRASSI E CORBELLI MANIFATTURE - SARTORIA, featuring a decorative border and text describing their services in fashion and tailoring.

ORARIO FERROVIARIO

Table showing train schedules for various routes including Udine to Trieste, Udine to Gorizia, and Udine to Pordenone.

CARTE PER TAPPEZZERIE dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovechio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovati un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi. Stanze complete da lire 10 a lire 200.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. Il Re, ed il signor comm. Luigi Cherici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciatupi, cav. professor Magnani, cav. dott. Quirico, in congrua, ed in seguito, a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

Advertisement for TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ, describing its medicinal properties for various ailments.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

FORNITORE
DI S. A. IL DUCA REGNANTE



BREVETTATO
DI SASSONIA MEININGEN

ACQUA COLONIA ORIENTALE

G. HERMANN - MILANO (Marca depositata)

Serve per Toiletta

L'Acqua Colonia Orientale si distingue d'un squisito profumo, buono per farciotetta, delizioso, per l'Acqua da lavarsi e per il Bagno.

Ora viene preferita l'Acqua Colonia Orientale a qualunque Acqua dei denti, perchè colle sue qualità balsamiche fortifica le gengive ed impedisce la carie dei denti, mantenendoli bianchi e sani, e profumando nello stesso tempo anche l'alito.

Profumo da Camera

Per dare alle Camere un distinto profumo si spruzza dell'Acqua Colonia Orientale con un vaporizzatore girando parecchie volte nella stanza che si vuole profumare.

Serve per la Testa

Mascolato a metà con Acqua pura viene molto raccomandata l'Acqua Colonia Orientale come Lozione per la Testa, togliendo la forfora ai capelli e rinforzando le radici dagli stessi, rilasciando un delicato profumo per tutto il giorno.

Per le Essenze eteriche che contengono, viene adoperata l'Acqua Colonia Orientale per combattere il Mal di Capa e le Nevralgie, come pure si può consigliare, quando si soffre dolori di reuma e di gotta, di strofinare colle Acqua Colonia Orientale le parti dolenti.

Dolori

Per preservarsi da qualunque malattia infettiva conviene sciogliere bene la bocca con 1/2 cucchiaino da caffè di Acqua Colonia Orientale e 3 cucchiaini di Acqua pura.

Preservativo di Malattie

L'Acqua della Colonia Orientale si vende in tutta Italia da tutti i buoni negozi in Ascon di L. 1,25, 2,50, 5, 10 Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni ed esigere la firma **GUSTAVO HERMANN**, sul collo della b. tiglia

PROFUMO ORIENTALE

Essenza concentrata di recente novità

Vendesi in Asconi da Lire 3, 5 e 6.

Vendesi a Udine, dai signori Enrico Masón chincagliere, e dai parucchiari Guglielmo Ramignani, via Dani-Li Manin, e Giuseppe Garibaldi, via Rialto 1) Milano da **G. HERMANN**, via Monte Napoleone 29 (Palazzo Banco di Napoli) e nelle sue tre succursali, dall'Unione Cooperativa, Luigi Staffini, V. Saporiti, ecc.

ACQUA DELLA FONTE DI KÖNIGSBRUNN

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta **Acqua minerale alcalina di Königsbrunn** presso R. Ritsch (Stiria) della anche **Acqua di Cilli**, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque come avviene spesso in altre fonti.

La sua qualità medicinale si fanno raccomandare oltrechè come acqua da tavola, nella diverse affezioni della stomaco, della vescica, come lo attesta o non rari certificati di primarie notabilità medico tra cui il Prof. Semmola S. natore del Regno, il Prof. De Donatelli di Napoli ed il Prof. Go (lib. di Graz e P. cesco Schuster di Rohitsch ed altri.

Vendita al minuto presso la **Bottiglieria Dorta** - Via Pao' Cenciari. Deposito all'ingrosso in Udine - Suburbio Aquileia.

Fratelli DORTA

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO



Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio quella più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Prefettura n. 6.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ
DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONE

Avendo spesso volte prescritto l'**AMARO D'UDINE** del chimico-farmacista **Domenico De Candido** nelle affezioni dello stomaco, come indigestioni ed inappetenza, io sono rimasto oltremodo contento degli effetti della suddetta specialità, da consigliare ai miei clienti ogni qualvolta mi si presenti l'occasione, quale bibita salutare, da piaciervela, da preferirsi ad altre possedendo in grado eminente proprietà terapeutiche toniche, stimolanti l'appetito.

In fede

Palermo, 2 aprile 1891.

Prof. Dott. G. Bandiera
Medico Municipale di Palermo - Specialista per le malattie di polmone

VULETE MEGLIO BENE??



Il caldo soffocante di questi mesi

ci snerva, ci spossa, ci rende apatici: naturale che debbasi ricorrere ad un buon tonico per ritemperare le forze: nulla è di più indicato, dopo una lunga passeggiata, dopo un esercizio che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Prefettura n. 6.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei capelli **Fratelli RIZZI** - Firenze

DI ANTONIO LONGEGA



Questo preparato, che conta più di trent'anni di vita con brillante successo, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non loda la pelle né la biancheria e pulisce il capo dalla forfora. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione.

Alla bottiglia L. 3, per posta aggiungere cent. 80.



Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più efficace **stimolo progressivo** che si conosca, poichè senza macchiare o allungare il pelo e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti**. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto due

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura N. 6.



Ricciolina

Vera arricchitrice
dei capelli
preparata dai
Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta ricchezza. Colpito continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricchita stendendo come di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica ricchezza che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzioni **L. 2,50**

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale **Il Friuli**.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e costa L. 1.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura preparata a forma di cosmetico, preferita a quanto si trovano in commercio. Il **Cerone Americano** oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due o tre bottiglie.

Il **Cerone Americano** è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti. - Un pezzo in elegante astuccio L. 2.50.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa **premiata tintura** possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. - Prezzo della scatola L. 1.

Trovasi vendibili presso l'Ufficio Annonzi del Giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura n. 6.